



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**

*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti e ss.mm.ii.*

**DISPOSIZIONE N. 65 DEL 05 LUG 2019**

**OGGETTO:** Aruba S.p.A. – Rinnovo casella posta elettronica certificata [emergenzarifiutisicilia@pec.it](mailto:emergenzarifiutisicilia@pec.it).

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; ...";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D. Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di



05 LUG 2019

DISPOSIZIONE n. 65 del \_\_\_\_\_

Palermo”, con il quale, tra l’altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti è stato prorogato al 31/12/2013;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012;

CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ ... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l’altro a: .....e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti”;

CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 2-bis, prevede che “Al fine di assicurare il tempestivo rientro all’ordinarietà della gestione dei rifiuti, i provvedimenti del Commissario di cui al comma 2, relativi agli interventi di cui al comma 1, lettera e), devono essere adottati previo parere vincolante dei prefetti competenti per territorio”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall’art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;

VISTA l’Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.148 del 18/02/2014 pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°46 del 25/02/2014, per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;

VISTO l’art.1, comma 2, dell’ O.C.D.P.C. n.148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;

VISTA l’Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16/03/2015, che, per favorire il completamento degli interventi da eseguire nel contesto di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana, proroga la contabilità speciale n. 5446, già intestata al Direttore Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 1, comma 5, dell’O.C.D.P.C. n. 148/2014, fino al 31 agosto 2016;

VISTA la nota prot. n. 6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, “*con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa*



*Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”;*

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l'Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante “Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- RITENUTO che occorre procedere al rinnovo della casella di posta elettronica certificata [emergenzarifiutisicilia@pec.it](mailto:emergenzarifiutisicilia@pec.it) dal 03/04/2019 al 03/04/2020;
- VISTO l’ordine online n. 82712462 del 05/04/2019 per il rinnovo annuale della casella di posta certificata in oggetto con cui viene richiesto il pagamento della somma di € 6,00 (euro Sei/00) oltre Iva al 22%;
- VISTA la nota prot. n. 13438 del 27/03/2019 con cui questa amministrazione si impegna a pagare la somma di € 7,32 per il rinnovo annuale della casella di posta elettronica certificata [emergenzarifiutisicilia@pec.it](mailto:emergenzarifiutisicilia@pec.it);
- VISTA la fattura elettronica n. 19PAMS0000828 del 12/06/2019, emessa da Aruba S.p.A, relativa al rinnovo del servizio in oggetto per il periodo 03/04/2019 – 03/04/2020 per l’importo complessivo di € 7,32, di cui € 6,00 di imponibile ed € 1,32 di IVA 22%;
- RITENUTO di dover provvedere all’impegno ed al pagamento di € 6,00 per il rinnovo della casella di posta elettronica certificata - a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5446, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acque e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 148/2014;
- RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell’IVA per l’importo complessivo di € 1,32 - relativo al rinnovo della Pec sopra citata - in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;
- CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;
- CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

## DISPONE

### Articolo 1

Di impegnare l’importo complessivo di € 7,32 (sette/32) IVA inclusa, occorrente al pagamento del rinnovo della casella di posta elettronica certificata [emergenzarifiutisicilia@pec.it](mailto:emergenzarifiutisicilia@pec.it) a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5446, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acque e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 148/2014.



05 LUG 2019

DISPOSIZIONE n. 65 del

**Articolo 2**

Di pagare la somma € 6,00 (sei/00), in favore della società Aruba S.p.A. , a saldo della fattura n. 19PAMS0000828 del 12/06/2019, mediante l'emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditarsi sul conto corrente bancario intestato al beneficiario ed intrattenuto presso Ubi Banca S.p.A. - IBAN IT60U 03111 71336 0000 0000 3030, che graverà sull'impegno assunto con il presente provvedimento.

**Articolo 3**

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di € 1,32 (uno/32) a titolo di IVA di cui alla fattura n. 19PAMS0000828 del 12/06/2019, che graverà sull'impegno assunto con il presente provvedimento.

**Articolo 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio competente per le conseguenti annotazioni contabili.

**Il Dirigente del Servizio 5**  
(Arch. Rosalba Consiglio)

**L'Istruttore**  
(Sig. Bartolo Angelo)



**Il Dirigente Generale**  
(Ing. Salvatore Cocina)